

Bilancio Ok in assemblea dei soci all'esercizio 2017 con 2,6 milioni di attivo. Nomine a settembre

Eur Spa per il terzo anno di fila in utile

■ Per il terzo anno consecutivo, Eur Spa chiude il proprio bilancio in utile. Missione compiuta, quindi, per il management dell'azienda guidata dal presidente Roberto Diacetti e dall'amministratore delegato Enrico Pazzali.

L'Assemblea degli Azionisti di Eur Spa (90% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 10% Roma Capitale), riunita sotto la presidenza di Roberto Diacetti, ha approvato ieri, con l'astensione del socio di minoranza Roma Capitale, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che presenta un utile netto di oltre 2,6 milioni di euro (per la precisione 2.633.926). È stata approvata la proposta di destinare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio per euro 131.696 e di portare a nuovo l'utile residuo di euro 2.502.230. Dopo Acea, Eur Spa è la società partecipata dal Campidoglio con i migliori risultati finanziari.

«Soddisfazione per i risultati raggiunti - dice l'Ad Enrico Pazzali - che riportano la socie-

tà in utile per il terzo anno consecutivo, con un drastico ridimensionamento degli oneri finanziari, un indebitamento ridotto a dimensioni fisiologiche e ricavi stabili che consentiranno la prosecuzione della normale attività di gestione. A seguito dell'operazione di ristrutturazione del debito condotta nel triennio - prosegue Pazzali - la posizione finanziaria netta di Eur Spa è infatti passata da 213,495 milioni di euro al 31 dicembre 2014 (incluso il fair value negativo del derivato stimato a tale data) a 26,962 milioni di euro al 31 dicembre 2017, con un notevole riequilibrio dell'indebitamento».

«I risultati conseguiti nel triennio - commenta il presidente Roberto Diacetti - evidenziano una gestione normalizzata della società, che ha consentito di far fronte ai costi di completamento e di start-up del Roma Convention Center La Nuvola, che oggi è una venue tra le più ap-

prezzate nel mercato internazionale dei congressi e dei grandi eventi. Insieme all'apertura del Luneur, alla cessione del hotel Lama che ospiterà dal prossimo anno un Hilton e al gran-prix di Formula E, che ha riportato Roma tra le Capitali dei grandi eventi sportivi mondiali - conclude Diacetti - abbiamo restituito una nuova identità all'Eur, come distretto del congressuale, del leisure e del business, con uno sviluppo all'insegna dei valori della sostenibilità, dell'innovazione e dell'internazionalità».

La nomina dei nuovi amministratori di Eur Spa è stata invece rinviata a una successiva assemblea, che verrà convocata nella seconda settimana di settembre, martedì 11. Il Campidoglio ha già comunicato al Mef, azionista di maggioranza, un poker di nomi per ricoprire il posto di membri di Cda (che scenderà a tre membri) che spetta al socio di minoranza, anche se la sindaca Virginia Raggi spera di strappare dal vicepremier M5S Luigi Di

Maio qualcosa in più. I nomi indicati da Roma Capitale sono Marina Scandurra (oggi sindaco per il Gruppo L'Espresso, per Ferrovie dello Stato e per società del Gruppo Acea), Carlo Paris (Ad di Investimenti Spa, società che incorpora anche la Fiera di Roma, già nominato da Ignazio Marino che poi ne chiese le dimissioni), Maurizio De Filippo (consigliere dell'Ordine dei Commercialisti) e l'avvocato Giorgio Fraccastoro.

Particolare molto curioso: De Filippo (già chiamato alla difesa di Manlio Cerroni come professionista incaricato di esaminare il lavoro contabile del pm) e la Scandurra lavorano nello stesso studio professionale, che porta il loro nome. Come dire: o l'uno o l'altro, alla Raggi (e al trio Frongia-Lemmetti-Bergamo), va bene.

Dan. Dim.



Presidente Roberto Diacetti